



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiardo

Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo,
Sanarica, S.Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa

Relazione Sociale - Anno 2017 Ambito-Zona Poggiardo



COMUNI DI:

Andrano - Botrugno - Castro - Diso - Giuggianello -
Minervino di Lecce - Nociglia - Ortelle - Poggiardo - Sanarica
- San Cassiano - S. Cesarea Terme - Spongano - Surano -
Uggiano la Chiesa



INDICE

Premessa.....	pag. 3
1. L’Ambito come Comunità: un profilo	
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.....	pag. 4
1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali.....	pag. 16
2. La mappa locale dell’offerta di servizi sociosanitari	
2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell’ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2017).....	pag. 21
2.2 La dotazione infrastrutturale dell’ambito territoriale	pag. 35
2.3 L’integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell’istruzione.....	pag. 38
3. Mappe del capitale sociale	
3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, associazioni di Promozione Sociale - Le altre forme associative	pag. 39
4. La costruzione della <i>governance</i> del Piano Sociale di Zona	
4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di <i>governance</i> del territorio.....	pag. 43
5. L’attuazione del Piano sociale di Zona e l’utilizzo delle risorse finanziarie	
5.1 Rendicontazione al 31.12.2017	pag.46



Indice della Relazione Sociale di Ambito al 31 dicembre 2017

0. Premessa

La Relazione Sociale 2017 rappresenta uno strumento di diffusione e condivisione dei risultati raggiunti, nonché di partecipazione e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni realizzate nel corso dell'ormai concluso quadriennio di programmazione iniziato nel 2014 e terminato nel 2017, anno di proroga.

Costituisce un'importante fonte di informazione sulla realtà socio/sanitaria ed economica/culturale del territorio, necessaria per orientare le scelte di indirizzo politico-gestionale, in relazione alla comunità locale. Quale prioritario strumento ricognitivo la relazione sociale rappresenta un articolato processo di conoscenza del territorio ed offre una chiave di lettura finalizzata ad indirizzare le risorse umane e finanziarie, secondo una logica di priorità di interventi operativi.

Nell'analisi che segue si potrà facilmente evincere quali sono state le criticità che hanno caratterizzato il quadriennio di programmazione 2014/2017, in piena condivisione del percorso di autoanalisi e valutazione critica delle prassi operative adottate, degli obiettivi pianificati, dei risultati conseguiti.

I paragrafi che seguono rappresentano la sintesi di un'analisi utile a raggiungere un maggior livello di consapevolezza di quanto realizzato e di motivazione su quanto lavoro si debba ancora fare con l'auspicio di poter continuare ad innalzare il livello di qualità nell'erogazione delle prestazioni cercando di assicurare alla Comunità locale, Servizi di qualità quali validi riferimenti sul territorio.



1. L'Ambito come Comunità: un profilo

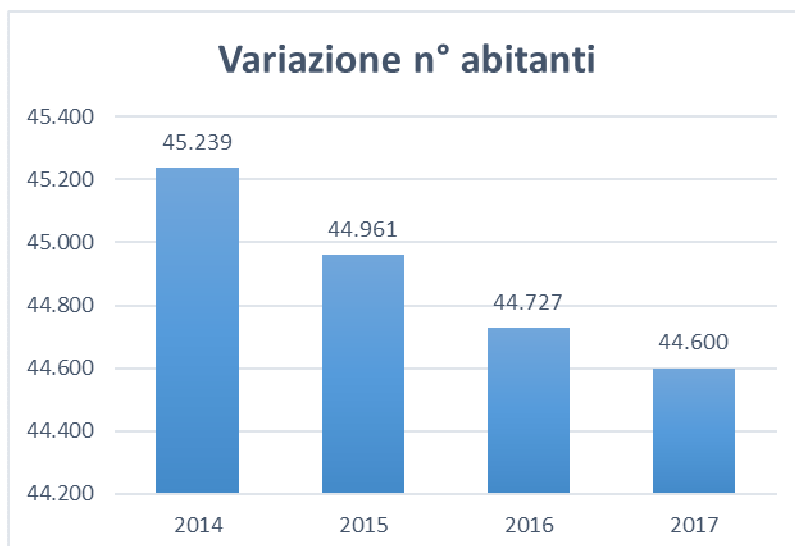
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

Il territorio dell'Ambito di Poggiardo è composto da n. 15 Comuni e n. 09 frazioni, con una popolazione al **31.12.2017** pari a **44.600 abitanti** (*Fonte Anagrafe comunale*).

Tab 1: Popolazione al 31.12.2017- Comuni Ambito di Poggiardo

Comuni	Popolazione residente al 31/12/2017
Andrano	4.762
Botrugno	2.745
Castro	2.395
Diso	2.954
Giuggianello	1.194
Minervino di Lecce	3.602
Nociglia	2.289
Ortelle	2.401
Poggiardo	6.013
San Cassiano	2.037
Sanarica	1.472
Santa Cesarea Terme	3.041
Spongano	3.673
Surano	1.637
Uggiano la Chiesa	4.385
TOTALE	44.600

Fonte: Anagrafe Comuni



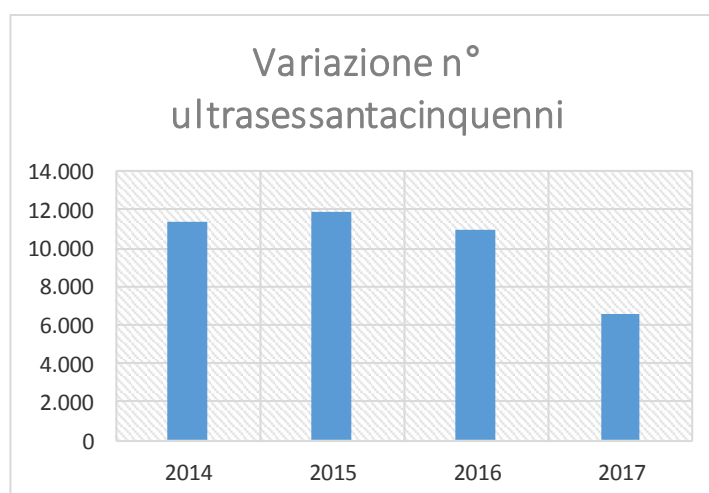
Tab.2: Popolazione al 31-12-2017 suddivisa per fasce d'età:

COMUNI	0-3 anni	04-14 anni	15-18 anni	19-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre
Andrano	121	409	180	2.893	590	569
Botrugno	76	235	96	1.554	373	411
Castro	37	173	95	1.443	318	329
Diso	54	205	91	1.709	383	512
Giuggianello	36	110	47	693	152	156
Minervino di Lecce	67	358	135	2.034	493	515
Nociglia	46	181	102	1.365	311	284
Ortelle	41	164	101	1.459	285	351
Poggiardo	160	522	226	3.659	741	705
San Cassiano	64	148	87	1.195	257	286
Sanarica	49	154	39	861	201	168
Santa Cesarea T.	47	334	107	1.776	407	363
Spongano	97	361	140	2.175	414	486
Surano	20	128	63	948	211	267
Uggiano la Chiesa	119	421	166	2.554	543	582
TOTALE	1.034	3.903	1.675	26.318	5.679	5.984

Significativa continua ad essere la presenza sul territorio di cittadini ultra sessantacinquenni pari a n.**11.663** (il 26,15 %), un dato che ci restituisce



l'immagine di un Ambito territoriale caratterizzato ancora da bassa natalità e invecchiamento della popolazione.



L'aumento della popolazione ultrasessantacinquenne e delle persone anziane che vivono sole rappresentano dati rilevanti che generano problemi di assistenza sociale; in altri casi, invece, il problema è la situazione reddituale, che per una buona parte della popolazione anziana non è adeguata a fare fronte ai bisogni di assistenza e cura.

Dall'analisi dei bisogni del nostro contesto territoriale emerge che i problemi principali legati alla terza età sono:

1. disgregazione delle reti parentali ed amicali;
2. ridotti servizi socio assistenziali garantiti dagli enti locali;
3. numero elevato di anziani socialmente soli con conseguente aumento del loro stato di fragilità fisica e psicologica. Fragilità che incide negativamente sul loro stato di autonomia, e sulla capacità e volontà di prendersi cura del proprio benessere;
4. elevato numero degli anziani con problemi di salute che comportano un notevole carico assistenziale alle famiglie, le quali, non essendo sempre in



grado di dare l'aiuto richiesto, si devono necessariamente rivolgere ai servizi di assistenza domiciliare o residenziale, non conoscendone spesso la pluralità di offerte o non trovando quella più consona alle proprie esigenze.

Nell'anno 2017 si contano n. 18.494 nuclei familiari verso i quali l'Ambito continua da sempre a rivolgere lo sguardo con interventi legati al sostegno alla genitorialità, alle responsabilità familiari e al contrasto alla povertà:

Tab.3: Composizione nuclei familiari al 31/12/2017

COMUNI	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	6 o più
ANDRANO	549	440	355	366	116	31
BOTRUGNO	279	299	200	236	43	16
CASTRO	350	276	177	203	22	3
DISO	534	323	226	198	47	13
GIUGGIANELLO	164	148	73	94	25	0
MINERVINO DI LECCE	509	400	287	257	62	14
NOCIGLIA	277	232	146	197	51	13
ORTELLE	303	212	203	189	39	4
POGGIARDO	776	634	465	465	117	20
SAN CASSIANO	261	256	165	140	34	4
SANARICA	211	153	123	101	31	5
SANTA CESAREA T.	535	313	245	195	47	7
SPONGANO	437	378	268	294	78	16
SURANO	197	190	117	124	36	6
UGGIANO LA CHIESA	601	490	347	315	73	23
TOTALE	5.983	4.744	3.397	3.374	821	175

Relativamente all'andamento del fenomeno immigrazione si rileva una presenza ufficiale della popolazione straniera nel territorio dell'Ambito pari a



1.375 unità, presenza che il Servizio Sociale Professionale avverte per le continue richieste di vario genere da parte di questa categoria di utenza.

La comunità straniera più numerosa è attualmente quella proveniente dalla **Romania** con 403 unità seguita dal **Marocco** con 386 unità.

Il Comune con la maggiore presenza di immigrati si riconferma **Poggiardo** con n. 247 cittadini. Segue tabella:

Tab. 4: Popolazione immigrata, divisa per sesso e nazionalità al 31/12/2017

Comuni	Donne	Uomini	Tot. Immigrati	Nazionalità
				N° 6 Ghana
				N° 3 Bulgaria
				N° 3 Polonia
				N° 3 Cameroon
				N° 54 Marocco
				N° 16 Nigeria
				N° 2 Pakistan
				N° 1 Cuba
				N° 1 Colombia
ANDRANO	67	71	138	N° 30 Romania
				N° 2 Ecuador
				N° 3 Albania
				N° 1 Iraq
				N° 2 Bangladesh
				N° 2 Senegal
				N° 1 Mali
				N° 1 Irlanda
				N°1 Spagna
				N° 2 Costa d'Avorio



				N° 1 Ciad
				N° 2 Guinea
				N° 1 Svizzera
				N° 10 Albania
				N° 3 Marocco
BOTRUGNO	15	6	21	N° 1 Croazia
				N° 1 Francia
				N° 1 Brasile
				N° 5 Romania
				N° 20 Romania
				N° 2 Bulgaria
				N° 1 Croazia
				N° 1 Brasile
CASTRO	18	15	33	N° 1 Regno Unito
				N° 1 Grecia
				N° 3 Germania
				N° 3 India
				N° 1 Albania
				N° 1 Svizzera
				N° 14 Polonia
				N° 1 Portogallo
				N° 2 Regno Unito
				N° 26 Romania
DISO	43	15	58	N° 2 Albania
				N° 1 Taiwan
				N° 1 Ucraina
				N° 2 Estonia



				N° 1 Irlanda
				N° 1 Tunisia
				N° 1 Australia
				N° 1 Spagna
				N° 4 Marocco
				N° 1 America
				N° 3 Albania
GIUGGIANELLO	14	9	23	N° 3 Gana
				N° 16 Romania
				N° 2 Albania
				N° 2 Francia
				N° 1 Germania
				N° 3 Polonia
MINERVINO DI LECCE	40	14	54	N° 28 Romania
				N° 3 Bulgaria
				N° 1 India
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Inghilterra
				N° 12 Marocco
				N° 5 Romania
				N° 17 Marocco
				N° 1 Moldavia
				N° 1 Albania
				N° 1 Polonia
NOCIGLIA	31	16	47	N° 1 Brasile
				N° 1 Bulgaria
				N° 1 Tunisia



				N° 10 Cina
				N° 6 Kosovo
				N° 1 Francia
				N° 1 Nigeria
				N° 1 Bielorussia
				N° 2 Germania
				N° 2 Feder. Russa
				N° 1 Portogallo
				N° 23 Romania
				N° 5 Albania
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Egitto
				N° 8 Marocco
ORTELLE	36	108	144	N° 4 Guinea
				N° 1 Repubblica Ceca
				N° 5 Costa d'Avorio
				N° 33 Nigeria
				N° 1 Burkina Faso
				N° 1 Camerun
				N° 6 Gambia
				N° 6 Mali
				N° 1 Polonia
				N° 14 Senegal
				N° 25 Pakistan
				N° 97 Marocco
				N° 54 Romania
				N° 27 Albania
				N° 6 Sri Lanka



				N° 11 Cina
				N° 1 Moldavia
				N° 1 Serbia
				N° 1 Nigeria
POGGIARDO	130	117	247	N° 5 Ghana
				N° 1 Norvegia
				N° 2 Brasile
				N° 1 Liberia
				N° 1 Bielorussia
				N° 34 Senegal
				N° 1 Argentina
				N° 2 Ucraina
				N° 1 Colombia
				N° 1 Tunisia
				N° 3 Polonia
				N° 6 Romania
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Costa d'Avorio
SAN CASSIANO	34	21	55	N° 2 Ghana
				N° 17 Nigeria
				N° 1 Senegal
				N° 1 Sudan
				N° 23 Marocco
				N° 24 Romania
				N° 1 Bulgaria
				N° 4 Polonia
				N° 1 Svizzera
SANARICA	23	21	44	N° 3 Sri Lanka



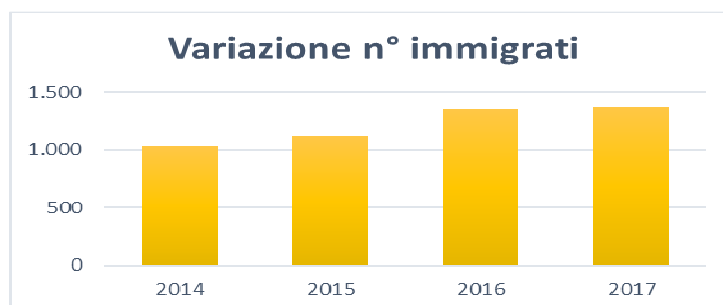
				N° 1 Brasile
				N° 1 Zimbabwe
				N° 1 Marocco
				N° 8 Senegal
				N° 1 Serbia
				N° 9 Nigeria
				N° 5 Pakistan
				N° 1 Ucraina
				N° 13 Marocco
				N° 2 Togo
				N° 1 Polonia
				N° 3 Senegal
				N° 2 Ghana
				N° 26 Romania
				N° 1 Sudan
				N° 10 Albania
S. CESAREA T.	39	88	127	N° 1 Australia
				N° 1 Austria
				N° 12 Bangladesh
				N° 1 Cameroon
				N° 1 Colombia
				N° 1 America
				N° 2 Sri Lanka
				N° 1 Francia
				N° 2 Filippine
				N° 1 Germania
				N° 5 Gambia
				N° 13 Guinea



				N° 7 Mali
				N° 2 Costa d'Avorio
				N° 3 Somalia
				N° 1 Bulgaria
				N° 108 Marocco
				N° 4 Cina
				N° 7 Brasile
				N° 2 Germania
				N° 2 Spagna
SPONGANO	92	96	188	N° 1 Francia
				N° 1 Moldavia
				N° 1 Libano
				N° 1 Olanda
				N° 58 Romania
				N° 1 Russia
				N° 1 Senegal
				N° 32 Marocco
				N° 8 Romania
				N° 1 Sri Lanka
				N° 4 Polonia
SURANO	35	18	53	N° 2 Ungheria
				N° 2 Francia
				N° 1 Albania
				N° 1 Lettonia
				N° 1 Grecia
				N° 1 Portogallo
				N° 3 Polonia



				N° 4 Paesi Bassi
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Svizzera
				N° 14 Marocco
				N° 1 Brasile
				N° 1 Spagna
				N° 1 Filippine
UGGIANO LA CHIESA	93	49	143	N° 5 Bulgaria
				N° 1 Francia
				N° 3 Germania
				N° 74 Romania
				N° 3 Regno Unito
				N° 1 Ungheria
				N° 2 Albania
				N° 1 India
				N° 12 Nigeria
				N° 1 Stati Uniti
				N° 1 Pakistan
				N° 4 Cameroon
				N° 8 Somalia
TOTALE	710	664	1.375	





1.2. I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

Nell'annualità 2017 le domande sociali rivolte dai cittadini ai servizi di pronta accoglienza, orientamento e inclusione attiva racchiudevano principalmente un disagio socio-economico dovuto all'aumentata precarietà lavorativa.

Il sostegno al reddito è stato senza dubbio la ragione principale per cui i cittadini dell'Ambito si sono rivolti agli sportelli di segretariato sociale per avere informazioni sulle nuove misure nazionali e regionali del Sostegno all'Inclusione Attiva e Reddito di Dignità.

Coloro che si sono rivolti alla PUA, invece, hanno fatto richiesta soprattutto di servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) o di ricovero presso strutture residenziali.

Accanto a fattori strettamente legati alla dimensione economica della vita degli individui, vanno fotografati altri che riguardano il tessuto relazionale, la struttura e il ciclo di vita familiare, le aspettative e i bisogni inerenti la qualità della vita: dai dati elaborati nell'anno 2017 dai vari soggetti istituzionali che hanno lavorato in rete con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito, notiamo la presenza di soggetti socialmente svantaggiati che presentano i seguenti bisogni:

1. Disagio psichico: dai dati pervenuti dal Centro di Salute Mentale di Poggiardo emerge una utenza in leggero calo rispetto all'anno precedente ma rappresenta pur sempre una elevata percentuale di pazienti psichiatrici stabilizzati, incapaci di gestire la propria autonomia esistenziale.

Nell'anno 2017 ci sono stati n. **597** utenti in carico al CSM di Poggiardo (N. 718 nel 2016): di questi n. 10 sono di cittadinanza straniera.

L'utenza di sesso femminile è maggiore rispetto a quella maschile (n. 397 F e n. 200 M).



2. Esperienze di dipendenza da droghe, alcool e gioco d'azzardo: sono stati n. **251** (in aumento rispetto ai n.234 del 2016) di cui n. 9 di nazionalità straniera, gli utenti presi in carico dal Sert di Poggiardo nel 2017 (maschi n.232; femmine n.19) di cui n.193 assuntori di eroina, cocaina e droghe leggere, n. 56 alcoolisti e n. 2 pazienti tossicodipendenti e alcoolisti con comorbidità di addiction inerenti il gioco d'azzardo patologico.

Segue suddivisione utenza per fascia d'età:

FASCIA D'ETÀ	N° UTENTI
15-20	9
21-30	28
31-40	47
41-50	105
51-60	49
61-70	9
Oltre 70	4



3. Problemi abitativi e di sostentamento: si è registrata la necessità di fornire risposte concrete alle crescenti istanze abitative e alle richieste per il pagamento di utenze domestiche provenienti dalla popolazione residente in condizioni di estrema indigenza.

Nell'anno 2017 sono state soddisfatte n° **97** richieste di prestazioni sociali agevolate per pagamento di bollette scadute e del canone di locazione.

4. Presenza di patologie invalidanti in età adulta: da un'analisi della domanda rivolta al Servizio Sociale Professionale scaturisce, anche per l'anno 2017, un numero piuttosto alto di richieste di interventi socio-assistenziali e di prestazioni socio sanitarie, da parte di una popolazione under 65 sempre più colpita da patologie invalidanti e con limitate condizioni economiche (non avendo raggiunto l'età pensionabile e pertanto esclusa dal circuito lavorativo), con ripercussioni negative sulla qualità della vita.

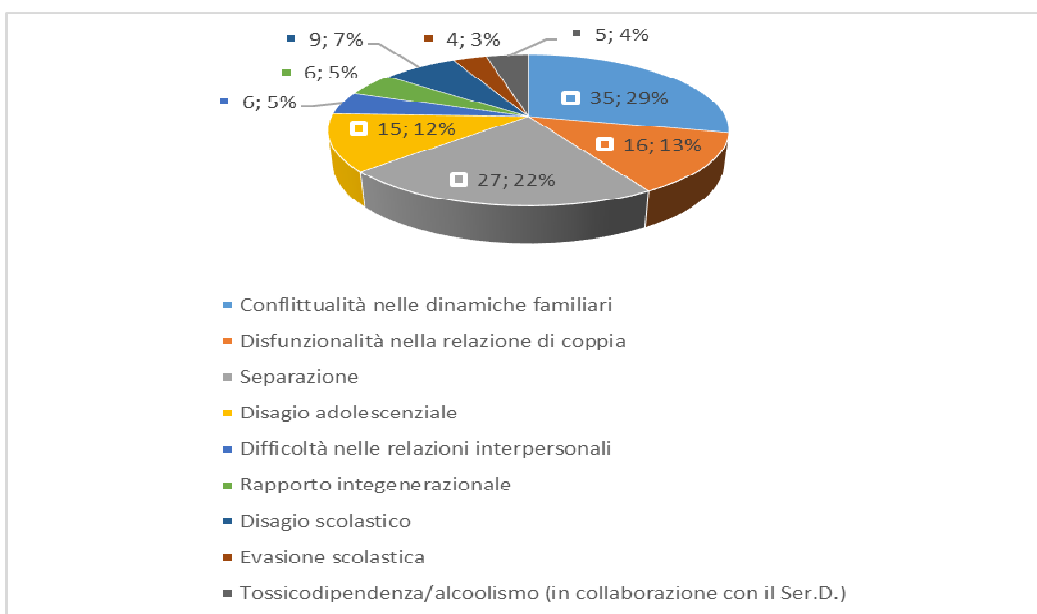
5. Interventi di natura sociale, psicologica e sanitaria per la famiglia, per la maternità e paternità responsabili: i Consultori Familiari territoriali in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale continuano a svolgere interventi a sostegno della genitorialità in favore di minori, figli di genitori in conflitto (ex coniugi ed ex conviventi), tramite la mediazione sociale ed ogni intervento psicologico e/o sociale richiesto dall' autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario) o direttamente dalle parti.

Per l'anno 2017 sono stati presi in carico n° **123** nuclei familiari e n° **107** minori, per problematiche afferenti a:

- Conflittualità nelle dinamiche familiari;
- Disfunzionalità nella relazione di coppia;
- Separazione;
- Disagio adolescenziale;



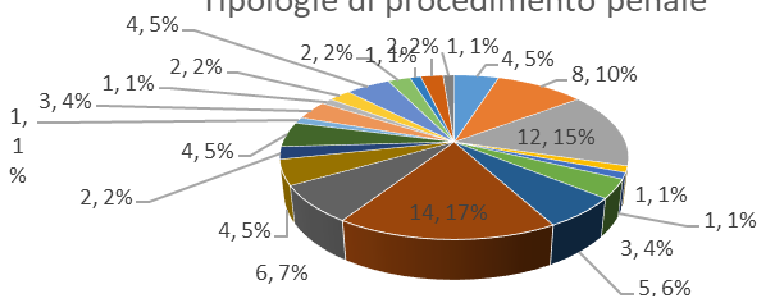
- Difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- Rapporto intergenerazionale;
- Disagio scolastico;
- Evasione scolastica;
- Tossicodipendenza/alcoolismo (in collaborazione con il Ser.D.).



6. Problemi di tipo penale: dai dati trasmessi dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Lecce, al 31.12.2017, l'utenza residente nell'Ambito di Poggiardo è stata pari a N° **88** (rispetto ai n.62 del 2016) di cui n° 76 di sesso maschile e n° 12 di sesso femminile.



Tipologie di procedimento penale



- Indagine per la messa alla prova
- Affidamento in prova al servizio sociale dalla libertà
- Lavoro di pubblica utilità violazione codice della strada
- Affidamento in casi particolari dalla detenzione
- Aggiornamento osservazione detenuti
- Indagine per motivi vari
- Affidamento in casi particolari dalla detenzione domiciliare o arresti domiciliari
- messa alla prova
- Libertà vigilata



2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari

2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2017)

Di seguito vengono illustrati i servizi e le prestazioni erogate nel 2017 comparati con la domanda-offerta degli anni precedenti.

Relativamente all'erogazione di contributi economici per fronteggiare le gravi condizioni di emergenza sociale, l'Ambito di Poggiardo ha erogato n. 97 contributi economici per il pagamento di bollette di utenze domestiche scadute, a rischio di sospensione di luce, gas, acqua e per contrastare situazioni di emergenza abitativa, onde prevenire sfratti, attraverso il pagamento del canone di locazione.

Inoltre, considerato il bisogno espresso del territorio (pur non essendo obiettivo di servizio), il Consorzio nel 2017 ha continuato a garantire il servizio dei pasti caldi a domicilio.

Comparazione utenti che hanno usufruito dei contributi economici e dei pasti caldi a domicilio nei 15 Comuni dell'Ambito - anni 2014/2017:

<i>N° utenti</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Contributi economici</i>	4	48	95	97
<i>Pasti caldi a domicilio Anziani/Disabili</i>	7	7	7	9

Di seguito viene illustrata una comparazione dei servizi articolata secondo gli assi tematici indicati dalla programmazione sociale regionale, relativamente al periodo 2014/2017:



2.1.1. SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E LA CONCILIAZIONE

DEI TEMPI:

Nell'anno 2017 l'Ambito di Poggiardo ha continuato ad assicurare l'erogazione dei *Buoni servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia* iscritti nel catalogo telematico dell'offerta.

Con D.D. n. 663 del 29.06.2017 la Regione Puglia ha approvato un nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nel *Catalogo telematico* dell'offerta di servizi per la prima infanzia di cui agli art. 53, 90 del Reg. R. n. 4/2007.

Nell'Ambito territoriale di Poggiardo per l'annualità operativa 2017/2018 risultano iscritte al catalogo telematico n. 2 **Asili Nido/Micro Nido** (art. 53 Reg. R. n.4/2007), n. 1 **Centro ludico prima infanzia** (art. 90 Reg. R. n. 4/2007).

A decorrere dal 1° ottobre 2017 le famiglie con uno o più figli minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi hanno potuto richiedere il Buono Servizio per la frequenza presso le suindicate unità di offerta; le richieste di accesso ai Buoni servizio, pervenute nell'annualità operativa 2017/2018, sono state pari a n. **48**.

Il *Programma per i Servizi di Cura (PAC Cura) del Piano di Azione e Coesione*, avviato e finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Dipartimento Sviluppo e Coesione Territoriale di concerto con le Regioni, ha garantito un equilibrio territoriale nell'Ambito di Poggiardo, sostenendo l'avvio, nell'anno scolastico 2014-2015 e il mantenimento negli anni scolastici 2015-2016 / 2016-2017, di n.5 sezioni primavera a titolarità pubblica presso le scuole dell'infanzia pubbliche presenti nei Comuni di Diso, Uggiano la Chiesa, Nociglia, Poggiardo, Santa Cesarea Terme (fraz. di Cerfignano). Per il suddetto Piano di Azione e Coesione, si specifica che con l'Intesa inter-istituzionale approvata dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza nella seduta del 7 luglio 2016, è stata valutata positivamente



la proposta presentata dalle Anci regionali per le “Azioni a titolarità”, di demandare ai singoli Comuni la richiesta di finanziamento dei servizi.

Pertanto per l’a.s. 2017/2018 le attività delle 5 sezioni primavera dell’Ambito di Poggiardo, sono state demandate direttamente ai singoli Comuni di Diso, Cerfignano, Poggiardo, Nociglia e Uggiano La Chiesa

2.1.2 I SERVIZI DI PRONTA ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E DI INCLUSIONE ATTIVA

Nel 2017 il servizio di segretariato sociale, il servizio sociale professionale e la Pua distrettuale sono stati dotati di una piattaforma web che permetterà a partire dall’anno in corso di raccogliere in rete i dati di tutti i servizi e dei diversi soggetti che a vario titolo lavorano nel comparto socio-sanitario, rappresentando uno strumento a servizio dell’intero contesto socio-sanitario pubblico e privato dell’Ambito Territoriale.

Il Welfare d’accesso risulta rappresentare ancora una opportunità importante che garantisce uniformità ed unitarietà alle funzioni di informazione, orientamento e presa in carico del cittadino/utente da parte del sistema dei servizi sociali e socio/sanitari. Ciò permette di evitare i rischi di fornire risposte frammentate e dispersive rispetto alla domanda e ai bisogni, garantendo l’integrazione tra i servizi.

- Le funzioni tipiche del sistema di accesso sono erogate nel territorio dell’Ambito di Poggiardo dal Servizio di Segretariato Sociale Professionale attraverso la presenza di un Assistente Sociale in ogni Comune consorziato.

Nel corso del 2017 si possono stimare circa n. **4.000** utenti che si sono rivolti al **Servizio di Segretariato Sociale**.

Il Servizio Sociale Professionale è assicurato, nei 15 Comuni consorziati, dalle stesse unità che garantiscono il Servizio di Segretariato Sociale Professionale.



La funzione tipica del Servizio Sociale Professionale è quella della presa in carico dei cittadini/utenti attivando quel processo a favore del cittadino teso a ridurre/risolvere le sue fragilità nell'ottica complessiva di una sua piena inclusione sociale.

Nel 2017 sono stati circa 1.000 i casi in carico al **Servizio Sociale Professionale**.

- Nell'ottica dell'accesso integrato alle prestazioni sociosanitarie, è attiva da giugno 2015 la **PUA distrettuale**, che opera in stretto raccordo con i 16 punti PUA dei singoli Comuni e dell'Ufficio di Piano e alla quale si sono rivolti nel 2017 circa 300 cittadini.

Nell'anno 2017 il Consorzio ha fatto leva sulle nuove misure di integrazione al reddito SIA-RED che hanno sostituito i Cantieri di Cittadinanza e il Lavoro minimo. Il SIA-Red è uno strumento di contrasto alla povertà assoluta e di supporto a un percorso più ampio di inserimento sociale e lavorativo; in questo percorso individuale, l'aiuto economico è di sicuro importante, ma è anche una delle componenti del patto di inclusione sociale attiva, una sorta di "sodalizio" tra i beneficiari e i Servizi sociali.

Sono stati n.270 i cittadini dell'Ambito che hanno presentato domanda per accedere a tali misure, di cui n. 60 ammessi.

Sono stati inoltre attivati solo n. **2 percorsi di inclusione lavorativa** a favore di utenti segnalati dal **SERT** di Poggiardo tramite tirocini formativi:

Comparazione percorsi di inclusione socio-lavorativa nei 15 Comuni dell'Ambito- Anni 2014/2017

	2014	2015	2016	2017
Percorsi di inclusione socio-lavorativa	19	4 (Sert)	2 (Sert)	2 (Sert)



Infine, la presenza nell' Ufficio di Piano del “**Servizio Informa Giovani, Orientamento e Career Counseling**” ha continuato ad offrire attività di Front Office, Orientamento e Consulenza ad personam su percorsi professionali, formativi, relazionali ed esistenziali attraverso piani di azione individuali e di gruppo.

2.1.3 I SERVIZI PER SOSTENERE LA GENITORIALITÀ E DI TUTELA DEI MINORI

Nel corso degli anni sono state poste le basi per costruire intorno alle famiglie un mix di interventi tesi da un lato a sostenerne il ruolo peculiare nella cura, nello sviluppo, nella formazione, nella promozione del benessere delle persone e delle comunità, dall'altro a supportarle nelle situazioni di crisi e di fragilità, nelle quali lo svolgimento delle principali funzioni può essere compromesso, a partire dalla funzione accuditiva - educativa per la crescita dei figli e per la costruzione dei progetti di vita dei componenti il nucleo familiare.

Il sostegno alla genitorialità è stato da sempre obiettivo prioritario dell'Ambito di Poggiardo: ne sono testimonianza le esperienze di Educativa Domiciliare, avviate inizialmente con la L. 285/97 ed implementate con i due precedenti Piani di Zona, tanto da superare di gran lunga l'obiettivo indicato dalla Regione.

L'educativa domiciliare ha rappresentato da sempre un settore privilegiato che ha consentito di raggiungere, grazie alla sinergica collaborazione tra i referenti del Servizio Sociale Professionale presenti nei 15 Comuni e le figure professionali preposte al sostegno educativo, valido supporto sia nei confronti dei minori che degli esercenti la potestà genitoriale.

Nel corso dell'anno 2017 il servizio ha avuto in carico n. **31** nuclei familiari con n. **49 minori**, suddivisi per Comune come di seguito riportato:



Comune	Nuclei familiari	N. minori
Andrano	2	2
Botrugno	0	0
Castro	0	0
Diso	0	0
Giuggianello	2	4
Minervino di Lecce	5	9
Nociglia	2	4
Ortelle	1	2
Poggiardo	3	3
Sanarica	5	9
S. Cassiano	1	1
Surano	1	2
Spongano	0	0
S. Cesarea	1	1
Uggiano la Chiesa	8	12
TOTALE	31	49

Comparazione nuclei familiari che hanno usufruito del Servizio di Educativa Domiciliare nei 15 Comuni dell'Ambito – anni 2014/2017

ADE	2014	2015	2016	2017
<i>N° nuclei familiari</i>	29	33	26	31
<i>N° minori</i>	44	54	41	49

Sempre relativamente agli interventi rivolti al sistema familiare, si riporta quanto realizzato in merito al **Servizio Integrato Territoriale Affidato e Adozione:**

In particolare per quanto riguarda le ADOZIONI:

Nell'anno 2017 sono state n. **9** le coppie inviate al Servizio dal Tribunale per i Minorenni di Lecce per richiesta di indagine psico-sociale per l'adozione nazionale e/o internazionale. Di queste:



- n. **5** hanno presentato domanda per l'Adozione Nazionale e per quella Internazionale;

- n. **4** hanno presentato domanda per la sola Adozione Nazionale.

□ Nel post adozione sono stati seguiti N° **51 minori** (presenti in N° **41** nuclei familiari), di cui N° **37** minori per l'Adozione Internazionale (presenti in N° 30 nuclei familiari), e N° **17** minori per l'Adozione Nazionale (presenti in N° 13 nuclei familiari), assicurando la **consulenza** nelle fasi successive all'adozione, il sostegno alla genitorialità adottiva e ai minori adottati.

Nel corso del 2017 sono giunti in Italia dall'estero N° **5** minori, di cui N° 2 in affidamento preadottivo internazionale.

Per quanto riguarda l'**AFFIDO**:

□ Nell'anno 2017 sono stati seguiti N° **11 minori in affido eterofamiliare residenziale** a N° **5** nuclei familiari, di cui N° **2** minori in affidamento consensuale (con omologazione del Giudice Tutelare) e N° **9** minori in affidamento giudiziario, garantendo il sostegno ai nuclei affidatari attraverso momenti di verifica, di formazione e di consulenza.

Sono stati creati e/o proseguiti collegamenti e sinergie con Parrocchie, Istituzioni scolastiche, Associazioni e realtà territoriali del Terzo settore realizzando sul territorio N° 3 Incontri di informazione/sensibilizzazione sull'istituto dell'affidamento.

E' stato concluso il Percorso formativo "**Famiglie accoglienti: un nido per crescere**", rivolto a famiglie, coppie e persone singole interessate e disponibili all'affido familiare di minori, curando le indagini psicosociali e le visite domiciliari.



Nel 2017 il Consorzio si è fatto carico della compartecipazione alla retta di n. 8 interventi indifferibili: trattasi di minori collocati in **strutture residenziali** allontanati dai nuclei familiari per ragioni di tutela della loro integrità psicofisica, decretati dal Tribunale per i minori.

Comparazione collocamenti in strutture residenziali per minori fuori famiglia nei 15 Comuni dell'Ambito – anni 2014/2017

N° minori	2014	2015	2016	2017
Interventi indifferibili per minori fuori famiglia	13	10	9	8

Una novità importante è stata la sottoscrizione della Convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale "Il Filo d'Arianna" per l'affidamento delle seguenti attività del Centro per le famiglie e per la prevenzione primaria delle dipendenze:

CENTRO ASCOLTO PER LE FAMIGLIE: servizi di accompagnamento e sostegno per le famiglie durante le fasi del ciclo di vita in cui si manifestano momenti critici e di disagio, con particolare attenzione nei primi anni di vita dei figli; interventi per favorire e sostenere il ruolo genitoriale nella cura, nell'educazione e nella crescita dei figli, nell'ottica della prevenzione primaria. Servizio di mediazione familiare; Interventi di sostegno alla genitorialità per i beneficiari del provvedimento SIA-RED eventualmente previsti nei patti per l'inclusione. Eventuali interventi nelle scuole degli istituti comprensivi dell'Ambito di Poggiardo.

INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: realizzazione di progetti da realizzare nei confronti dei minori in collaborazione con le scuole e con il Dipartimento di prevenzione della ASL Lecce per la prevenzione primaria delle dipendenze patologiche.



**2.1.4 I SERVIZI E LE STRUTTURE PER L'INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA E LA PRESA IN CARICO INTEGRATA DELLE
NON AUTOSUFFICIENZE**

Nell'ambito di questa strategica area di intervento, anche nell'anno 2017, il Consorzio di Poggiardo ha erogato prestazioni domiciliari a favore di cittadini non autosufficienti dando continuità, in tutto il territorio di competenza, ai servizi SAD-ADI che hanno assunto in questi ultimi anni una valenza cruciale in considerazione dello sviluppo demografico del target di utenza a cui sono destinati.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati assistiti n. **110** utenti per un totale di n. **16.961,5** ore di prestazioni domiciliari.

Segue suddivisione utenza assistita per Comune di residenza:

COMUNI	UTENTI SAD ANZIANI	UTENTI ADI ANZIANI	UTENTI SAD DISABILI	UTENTI ADI DISABILI	TOTALE UTENTI ASSISTITI	N. ORE DOMICILIARI EROGATE
ANDRANO	7	7	0	1	15	2.949
BOTRUGNO	2	3	0	1	6	1.036
CASTRO	1	1	0	0	2	36
DISO	3	3	0	1	7	730,5
GIUGGIANELLO	2	1	0	1	4	1.065
MINERVINO DI LECCE	2	3	1	0	6	796
NOCIGLIA	0	0	0	0	0	0
ORTELLE	2	1	2	0	5	1.005
POGGIARDO	5	6	3	1	15	2.091
SANARICA	0	0	2	1	3	1.524
SAN CASSIANO	1	1	0	0	2	284
S. CESAREA TERME	4	4	1	0	9	899
SPONGANO	6	8	0	0	14	1.856,5
SURANO	3	2	2	0	7	820,5
UGGIANO LA CHIESA	7	8	0	0	15	1.869
TOTALE	45	48	11	6	110	16.961,5



Anche nell'anno 2017, come nell'anno precedente, l'accesso al servizio SAD è avvenuto previa valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) del Distretto socio-sanitario di Poggiardo che ha esaminato i casi, mediante lo strumento della SVAMA.

Comparazione utenza assistita dall'Ambito – anni 2014/2017

<i>N° utenti</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>SAD Anziani/Disabili</i>	79	75	27	56
<i>ADI Anziani/Disabili</i>	31	82	88	54

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.), ha continuato anche nell'anno 2017 a costituire l'anello strategico in sede locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, potenziando ulteriormente l'attività di presa in carico dei casi.

Nel corso dell'anno l'UVM ha esaminato:

- n. **1.083** casi per inserimento in ADI;
- n. **18** casi per inserimento in struttura RSA.;
- n. **4** casi per inserimento in struttura RSSA;
- n. **15** casi per inserimento in Centro diurni (art. 60);
- n. **19** casi per inserimento in Case per la Vita (art. 70 e art. 70 bis);
- n. **14** casi per inserimento in Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter);
- n. **11** casi per inserimento in Centro Socio Riabilitativo (art.57).

Anno	Utenti in ADI	Casa per la Vita (art. 70)	Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter)	Comunità Socio Riabilitativa (art.57)	Centro diurno (art. 60)	RSAD	RSA	RSSA
2015	457	8	0	12	7	1	12	7
2016	769	8	5	13	8	1	15	7
2017	1.083	19	14	11	15	0	18	4



Con specifico riferimento alle attività di assistenza specialistica per l'**integrazione scolastica degli alunni disabili**, nell'anno scolastico 2017/2018, il Consorzio e il Distretto hanno garantito l'assistenza a favore di **n.32** alunni diversamente abili di cui **n. 23** alunni gestiti con personale del Consorzio.

	N° minori a.s. 2014-2015	N° minori a.s. 2015-2016	N° minori a.s. 2016-2017	N° minori a.s. 2017-2018
Integrazione scolastica ed extra scolastica dei disabili	16	18	17	23

Prendendo in considerazione gli utenti per i quali il Consorzio continua a compartecipare alla retta per gli inserimenti in strutture residenziali, si evince la seguente situazione:

Strutture residenziali	N° utenti 2014	N° utenti 2015	N° utenti 2016	N° utenti 2017
<i>Dopo di Noi</i>	2	5	7	8
<i>Case per la Vita</i>	1	4	6	8
<i>Strutture residenziale per minori (interventi indifferibili)</i>	13	10	9	8
<i>Strutture residenziali per anziani</i>	6	0	0	0
TOTALE	22	19	22	24

Una novità per l'anno 2017 è stata la sottoscrizione da parte del Consorzio della manifestazione d'interesse con l'INPS per il **PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2017** un progetto rivolto ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai i loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti. Il progetto HCP ha rafforzato il



sistema del welfare integrando gli interventi pubblici destinati alle persone disabili e prevedendo pertanto il coinvolgimento degli Ambiti territoriali sociali e/o di enti pubblici per la presa in carico di persone non autosufficienti residenti sui territori di propria competenza.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni da parte dell'Istituto:

1. contributo economico mensile, denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare;
2. servizio di assistenza alla persona, la cosiddetta prestazione integrativa, erogata attraverso la collaborazione degli Ambiti territoriali sociali.

Nell'anno 2017 sono stati n. 11 i beneficiari HCP dell'Ambito di Poggiardo i quali hanno richiesto le seguenti prestazioni integrative:

N° 5 utenti- Servizio professionale domiciliare;

N° 2 utenti- Sollievo;

N° 1 utente- Percorso di integrazione scolastica;

N° 1 utente- Supporto 7 (adattamento di veicolo ad uso privato per trasporto disabile in carrozzina);

N° 2 utenti- Trasporto individuale con assistenza.

2.1.5 I SERVIZI E LE STRUTTURE PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA SULLE DONNE E I MINORI

In conformità a quanto già previsto dalle “*Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza*”, è stata prevista la presenza ed il pieno funzionamento di una equipe multidisciplinare nell'Ambito Territoriale, in grado di rispondere alla complessità delle singole situazioni di abuso e di maltrattamento in maniera integrata, attraverso una capacità di lettura, interpretazione, validazione, intervento di carattere multidisciplinare e multi



professionale”.

L'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito di Poggiardo, con sede a Diso, svolge specifici compiti di presa in carico per il trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o abuso, sospetto o conclamato e per l'elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza costituendo un polo qualificato della rete dei servizi che, a vario titolo, si occupano del tema del maltrattamento ed abuso all'infanzia nonché della violenza sulle donne, rispettando in tal senso l'obiettivo di servizio della costituzione di n.1 Equipe multidisciplinare integrata per Ambito per la presa in carico di vittime di violenza o maltrattamento conclamato o sospetto.

Inoltre, di recente sottoscrizione (giugno 2017), è stata la Convenzione per la gestione del Centro Antiviolenza dell'Ambito di Poggiardo con il C.A.V. “Renata Fonte”, un servizio attivo sul Comune di Diso che garantisce assistenza-aiuto e protezione, informazione e accoglienza tramite lo sportello di ascolto diretto o telefonico. Lo sportello seleziona le richieste, fornisce informazioni sul servizio, orienta verso i colloqui di accoglienza, garantisce una dimensione di ascolto e di decodifica dei bisogni, presa di coscienza circa il fenomeno della violenza; definisce inoltre le strategie e i progetti di accompagnamento e realizza percorsi personalizzati di uscita dalla violenza; sostegno psicosociale, consulenza legale, messa in rete del Pronto intervento sociale allontanamento in casa rifugio, invio all'equipe multidisciplinare integrata di ambito; prevenzione-sensibilizzazione attraverso l'orientamento della comunità locale sul fenomeno della violenza.



2.1.6 LE AZIONI DI SISTEMA E GOVERNANCE

L'Ufficio di Piano continua a rappresentare la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona. E' punto qualificante dell'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore. La scelta della gestione associata ha comportato, nello specifico caso per il Consorzio di Poggiardo, la centralizzazione delle funzioni e dei compiti amministrativi; all'Ufficio di Piano è pertanto affidata la competenza amministrativa e gestionale dei servizi sociali per l'intero Ambito territoriale.

Il responsabile della funzione di programmazione e progettazione, è affiancato da due referenti del Servizio Sociale Professionale che presidiano, in stretto raccordo col Servizio Sociale Professionale d'Ambito, ciascuna delle tre aree tematiche: Socio-Sanitaria, Socio-Assistenziale, Socio-Educativa.

Lo stesso Ufficio di Piano si raccorda simultaneamente con i 10 tecnici referenti del Servizio Sociale Professionale e del Servizio di Segretariato Sociale Professionale presenti nei 15 Comuni dell'Ambito.

All'Ufficio di Piano competono le seguenti funzioni:

Funzione di programmazione e progettazione:

- ricerca, analisi e lettura della domanda sociale;
- ricognizione e mappatura dell'offerta di servizi;
- gestione dei processi partecipativi;
- predisposizione dei Piani di zona;
- progettazione degli interventi;
- analisi dei programmi di sviluppo;
- monitoraggio dei programmi e degli interventi;
- valutazione e verifica di qualità dei servizi/interventi.



Funzione di gestione tecnica e amministrativa:

- supporto tecnico alle attività istituzionali;
- attività di regolazione del sistema;
- gestione delle risorse umane;
- predisposizione degli strumenti amministrativi relativi alla propria attività (bandi, regolamenti, provvedimenti di autorizzazione, ecc...);
- facilitazione dei processi di integrazione.

Funzione contabile e finanziaria:

- gestione contabile delle attività di competenza dell'Ufficio di Piano;
- gestione finanziaria del Fondo Unico di Ambito;
- gestione delle risorse finanziarie comunali, regionali, nazionali e comunitarie e relativa rendicontazione;
- gestione dei rapporti con gli uffici finanziari degli Enti locali consorziati;
- gestione della fase di liquidazione della spesa;
- controllo di gestione del Piano Sociale di Zona.

Le azioni di promozione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione, nonché le relazioni istituzionali continuano ad essere coordinate e gestite dall'**Ufficio Comunicazione** ponendosi quale azione trasversale al sistema istituzionale.

2.2 La dotazione infrastrutturale dell'Ambito territoriale

Allo stato attuale, sulla base dei dati derivanti dai Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava, nell'Ambito territoriale di Poggiardo, il seguente quadro di offerta.



Dotazione infrastrutturale per i minori:

Con i Piani di intervento PAC infanzia, primo e secondo riparto, il Consorzio ha potuto ampliare, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, il sistema di offerta della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, esistenti nel territorio dell'Ambito, attraverso l'attivazione di n.5 sezioni primavera presso le scuole dell'infanzia pubbliche nei Comuni di Diso, Nociglia, Poggiardo, Santa Cesarea Terme (fraz. Cerfignano) e Uggiano La Chiesa, regolarmente iscritte al registro regionale.

Sul territorio dell'Ambito risultano inoltre **n.4 unità di offerta Asilo Nido/Sezioni Primavera (art.53)** a titolarità privata nei Comuni di Andrano, Botrugno, Poggiardo e Spongano.

Ai servizi relativi ai minori si aggiungono le seguenti strutture a titolarità privata:

- n.4 Ludoteche (art.89)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Minervino di Lecce e Ortelle;
- n.2 Centri ludici prima infanzia (art.90)** nei Comuni di Andrano e Ortelle;
- n.1 Centro Socio Educativo diurno (art.52)** nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Comunità alloggio (art.50)** nel Comune di San Cassiano;
- n. 1 Gruppo appartamento per minori (art. 51)** nel Comune di Minervino di Lecce;

Facendo riferimento al Registro Regionale risultano ancora iscritte le seguenti strutture non più attive:

- n.1 Ludoteca (art.89) e n° 1 Centro Ludico Prima Infanzia (art. 90) nel Comune di Poggiardo ("Cavallo a Dondolo");
- n.1 Micro Nido nel Comune di Uggiano la Chiesa.



Dotazione infrastrutturale per persone con disabilità:

Sulla base dei dati derivanti dal Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava il seguente quadro di offerta dei servizi:

- n.4 Case per la vita per persone con problematiche psico-sociali (art.70)** nei Comuni di Diso, Nociglia, Sanarica e Spongano;
- n.1 Centro diurno socio educativo e riabilitativo (art. 60)** nel Comune di Andrano;
- n.2 Comunità socio riabilitative (art.57)** nel Comune di Andrano;
- n.1 Centro Sociale Polivalente per diversamente abili (art.105)** nel Comune di Uggiano la Chiesa.

L'offerta di strutture e servizi per persone anziane:

Con riferimento all'offerta residenziale si rileva nell'Ambito territoriale la presenza delle seguenti strutture a titolarità privata:

- n. 2 Gruppi appartamento per anziani (art. 63)** nei Comuni di Andrano e Minervino di Lecce;
- n. 2 Comunità Alloggio (art.62)** nei Comuni di Minervino di Lecce e S.Cesarea Terme;
- n. 2 Case di riposo (art.65)** nei Comuni di Botrugno e San Cassiano;
- n.1 Residenza sociosanitaria assistenziale- RSSA (art.66)** nel Comune di San Cassiano.

Risultano iscritti al Registro regionale i **servizi di assistenza domiciliare integrata ADI (art.88)** nei Comuni di Botrugno, Poggiardo e Spongano e i **servizi di assistenza domiciliare SAD (art.87)** nei Comuni di Botrugno, Castro, Poggiardo e Spongano sia per persone anziane che per i non autosufficienti.



Strutture residenziali iscritte al registro regionale.

TIPOLOGIA STRUTTURA	Al 30.06.2014	Al 30.06.2015	Al 30.06.2016	Al 30.06.2017	Al 30.06.2018
Casa di riposo art. 65	2	2	2	2	2
Gruppo Appartamento art. 63	2	3	3	3	2
Gruppo Appartamento art.51	1	1	1	1	1
Comunità Alloggio art. 62	2	2	2	2	2
Comunità socio-riabilitativa art. 57	2	2	2	2	2
Casa famiglia o casa per la vita art. 70	3	3	3	4	4
Comunità alloggio per ex tossicodipendenti art. 71	1	0	0	0	0
Residenza sociosanitaria assistenziale RSSA art.66	0	0	0	0	1
Comunità Alloggio art. 50	0	0	0	0	1
TOTALE	13	13	13	14	15

2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

Relativamente alle **politiche sanitarie**, esempi di integrazione socio sanitaria perseguiti dall'Ambito di Poggiardo, sono rappresentati dalla continuità dei seguenti servizi:

1. Porta Unica di Accesso;

2. Equipe multidisciplinare integrata per la prevenzione e il contrasto alla violenza su donne e minori;

3. Servizio Integrato Affidamento e Adozione;

4. Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili;

5. Centro Sperimentale Diurno socio-educativo: gestione compartecipata, sin dal 2012, di un Centro Sperimentale per attività a ciclo diurno Socio/Educative e Riabilitative per disabili.



Per quanto riguarda le **politiche attive del lavoro**, si mette in evidenza la continua sinergia tra i servizi del Consorzio, il Centro per l'Impiego di Poggiardo e i soggetti pubblici e privati che hanno consentito e consentono tutt'ora di avviare percorsi regionali di inclusione attiva e sostegno al reddito.

Con l'attuazione di **politiche legate all'istruzione** è stato permesso di garantire, anche per l'anno di riferimento, il servizio di integrazione scolastica prevedendo assistenza specialistica ad alunni diversamente abili degli istituti comprensivi del territorio.

Un'importante occasione di collaborazione con le scuole, è stata offerta dall'implementazione del Progetto sull'affido familiare che ha visto l'intervento degli operatori del *Servizio Integrato Affido e Adozione* nei collegi dei docenti degli Istituti Comprensivi, con lo scopo di promuovere la cultura dell'accoglienza, e del lavoro di informazione e sensibilizzazione da parte dell'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito.

3. Mappe del capitale sociale

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, Associazioni di Promozione sociale- Le altre forme associative (culturali, di tempo libero, civiche, religiose, sportive...)

Nel corso del 2017, il quadro complessivo degli organismi di volontariato e di associazioni di promozione sociale che operano sul territorio, regolarmente iscritte ai rispettivi registri regionali, risulta pressoché invariato. Le risorse solidaristiche e fiduciarie che definiscono il capitale sociale dell'Ambito territoriale si compongono



di una molteplicità di realtà e comprendono Terzo Settore, Enti di Formazione, Volontariato, Associazioni di Promozione sociale e altre forme associative di carattere culturale, religioso, sportivo.

L'obiettivo dell'Ambito territoriale è quello di attivare circoli virtuosi per attuare il principio di sussidiarietà attuando la legge regionale 19/2006 valorizzando il contributo alla crescita della comunità grazie alle iniziative sociali, sostenendo le attività delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative e degli enti di formazione, al fine di consolidare il processo partecipativo facendo rete e costituendo un sistema per puntare alla diffusione di una cultura di "pubblico sociale".

I temi della programmazione, della progettazione e realizzazione dei servizi, quello della valutazione dell'efficacia degli interventi e della qualità delle prestazioni erogate sono sempre al centro delle attività del Consorzio e si esplicano attraverso il coinvolgimento degli attori sociali nelle fasi di progettazione e condivisione di iniziative.

Per ciò che concerne la partecipazione dei cittadini occorre osservare come questa sia stata promossa soprattutto nell'ultimo anno attraverso la diffusione della nuova Carta dei Servizi e la continua implementazione del sito web istituzionale, ricco di contenuti, informazioni utili e al passo con i criteri di trasparenza previsti dalla legge. Tra le forme di collaborazione con le associazioni spiccano le partnership concesse all'associazione AUSER Poggiardo-Vaste per la realizzazione di una rassegna di quattro "incontri educativi" presso l'Istituto Comprensivo di Poggiardo; a favore dell'associazione "Progetto Genitori" per avere la disponibilità di una socia della Banca del Tempo per "Consulenza di Servizio Sociale Professionale" per n. 4 ore al mese e di professionisti dell'area psico-sociale in occasione di incontri su tematiche relative alla famiglia, ai minori ecc.; all'associazione AION per l'organizzazione del festival della complessità presso il Comune di Santa Cesarea Terme.

Si sono realizzate delle partnership anche con Enti di formazione: con ISPA Centro Servizi Formativi per la candidatura del progetto di formazione triennale per la



qualificazione della figura “Operatore/Operatrice del benessere: indirizzo estetica”; con Fondazione “Le Costantine”, Agenzia Formativa “Ulisse”, “Khe” Società Cooperativa per l’organizzazione del corso di formazione per operatore della ristorazione.

Per quanto riguarda le Cooperative Sociali va segnalata la partnership con cooperativa sociale CEMEA onlus nell’ambito del progetto “Mutualità a sud” e quella a favore di “L’Adelfia soc. coop. Sociale onlus” per la realizzazione del progetto “E.T. Emozioni (col) Territorio” nell’ambito dell’Avviso Pubblico per la presentazione di iniziative progettuali riguardanti attività culturali, il patrocinio gratuito per la stessa “L’Adelfia soc. coop. Sociale onlus” per l’organizzazione della giornata mondiale della consapevolezza dell’autismo.

Altre partnership per la partecipazione all’Avviso Pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti “lo spettacolo dal vivo e residenze artistiche” anno 2017 della Regione Puglia – Assessorato all’industria turistica e culturale sono state concesse sia al SAC Serre Salentine che alla Compagnia Salvatore Della Villa di Surano. Inoltre è stato firmato un Accordo di partenariato con l’Unione Terre di mezzo e l’Area Urbana “Terre d’Otranto” per la partecipazione al Bando “Rigenerazione Urbana Sostenibile”.

Il 2017 è stato un anno molto fecondo dal punto di vista delle attività per contrastare la violenza di genere e verso i minori: innanzitutto nell’ambito di un piano di intervento per la lotta alla violenza è stata sottoscritta una convenzione con un Centro Anti Violenza individuando nell’associazione “Donne insieme onlus” il soggetto gestore per garantire il servizio assistenza-aiuto e protezione, sostegno psicosociale, consulenza legale, informazione e accoglienza tramite lo sportello di ascolto diretto o telefonico. Inoltre è stata concessa la partnership al Comune di Poggiardo per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne per promuovere un momento di riflessione e sensibilizzazione sul tema.



Infine, tra le azioni per il sostegno attivo allo sviluppo del capitale sociale, rientra il Progetto di Servizio Civile Nazionale denominato “Anni d’Oro” rivolto agli anziani di n.7 Comuni dell’Ambito per il quale il Consorzio ha ottenuto il finanziamento per il secondo anno consecutivo.

Il progetto mira a ridurre l’emarginazione sociale e culturale degli anziani offrendo momenti di scambio e di relazione, migliorandone la qualità della vita agendo, in un’ottica preventiva, sulla cura della propria salute psico-fisica, aumentando la consapevolezza di se stessi, dei propri limiti e delle proprie potenzialità nonché per favorire l’aggregazione e l’autonomia; punta inoltre a favorire forme di socializzazione e aggregazione giovanile ed intergenerazionale arricchendo umanamente e professionalmente i giovani in servizio.

Il servizio, completamente gratuito, è svolto da n. 15 giovani volontari presso il domicilio degli anziani. Le attività previste sono le seguenti:

- Compagnia;
- Aiuto nella preparazione dei pasti;
- Disbrigo pratiche;
- Pagamento bollette;
- Acquisto farmaci;
- Approvvigionamento degli alimenti e dei generi di consumo necessari.

Segue schema con numero di volontari impegnati e numero di anziani, distinti per Comune:

Comune	N° volontari	N° anziani
ANDRANO	2	7
DISO	2	8
SPONGANO	3	6
SANTA CESAREA	2	10
SURANO	2	9
NOCIGLIA	2	10
UGGIANO LA CHIESA	2	10



4. La costruzione della *governance* del Piano Sociale di Zona

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio

La gestione associata costituisce la forma idonea a garantire efficacia ed efficienza delle unità di offerta sociali di competenza dei Comuni in quanto può favorire il raggiungimento di questi obiettivi:

- superare la frammentazione dei servizi e degli interventi sul territorio;
- garantire la copertura su tutto il territorio di riferimento;
- razionalizzare l'offerta rispetto alla domanda espressa;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione.

L'associazionismo gestionale consente di garantire una forte integrazione ai servizi territoriali, soprattutto a quelli ad elevata complessità, come quelli sociali e socio-sanitari, che richiedono un apporto multidisciplinare e competenze specialistiche, introducendo elementi di risparmio e di crescita della professionalità degli operatori, raggiungibili solo attraverso una dimensione economica e territoriale molto ampia. Questo ha richiesto una valutazione di carattere "politico", in merito alle forme di gestione associata tra i 15 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale di Poggiardo. La costituzione del Consorzio Ambito-Zona di Poggiardo risponde in pieno alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in un settore, come quello sociale, particolarmente delicato e centrale per il benessere della collettività. La costituzione del Consorzio porta con sé una visione del welfare locale in cui: a) tutti i cittadini devono poter accedere alle medesime prestazioni, contribuendo in diversa misura al loro costo; b) i servizi devono rispondere anche a richieste "di nicchia" specializzandosi e articolandosi secondo i bisogni emergenti; c) deve essere perseguito un progressivo consolidamento dimensionale della struttura organizzativa e dell'offerta, con l'obiettivo di creare sinergie e risparmi grazie alle



economie di scala. La scelta della gestione associata tramite la costituzione dell'Ente Consortile pone gli Enti locali nelle migliori condizioni per:

- integrare e armonizzare le proprie politiche di welfare a livello locale;
- progettare in una logica sovra comunale;
- migliorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- acquisire ulteriori finanziamenti;
- condividere le competenze presenti nei singoli Comuni;
- assicurare l'erogazione di servizi di qualità anche nei Comuni più piccoli.

Una condizione necessaria, affinché le decisioni politiche e programmatiche rispondano a criteri di efficienza, come si è potuto osservare nell'esperienza del Consorzio di Poggiardo, è che le deleghe, i ruoli e le competenze tra gli attori coinvolti (Comuni dell'Ambito, Ufficio di Piano) sono state funzionali, trasparenti, condivise nonché esplicitate nell'Atto Statutario.

Gli elementi organizzativo-gestionali che caratterizzano il governo del Piano di Zona, come già sperimentato in questo ambito, si strutturano su tre livelli:

- livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso l'Assemblea consortile e il Consiglio di Amministrazione;
- livello tecnico amministrativo di programmazione e gestione, attraverso l'Ufficio di piano;
- livello di consultazione e collaborazione con il Terzo settore, attraverso la messa a regime dei tavoli di concertazione.

L'Ufficio di Piano è la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona ed è punto qualificante dell'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore.



La gestione associata si configura come un sistema a responsabilità condivise che necessita dell'intervento coordinato dei diversi Attori Istituzionali e Sociali presenti sul territorio, per esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini. Ogni Attore ha responsabilità precise con l'obiettivo comune di contribuire allo sviluppo e al corretto funzionamento del sistema locale di servizi sociali e socio-sanitari.

I Comuni sono gli Attori principali di questo sistema, a cui è affidata la titolarità della funzione amministrativa in materia di servizi sociali e il ruolo di regia e coordinamento secondo le indicazioni dei dispositivi regionali.

La Provincia rappresenta una risorsa importante per le competenze ad essa attribuita dall'art. 17 della Legge Regionale n. 19/2006.

Nel perseguimento degli obiettivi di integrazione, tutti gli Attori sono chiamati a collaborare alla programmazione e all'organizzazione del sistema locale dei servizi, attraverso le azioni promosse dalla Regione finalizzate a rendere operativi gli strumenti e le procedure per favorire l'integrazione delle politiche di intervento nella logica dell'unitarietà dell'azione amministrativa dei diversi Soggetti Istituzionali, sostenendo anche finanziariamente forme innovative di collaborazione.

Il sistema locale di servizi è inteso come struttura a responsabilità condivise, proprio perché vede la partecipazione dei diversi attori istituzionali e sociali presenti sul territorio, al fine di esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini e, a tal proposito, il Consorzio di Poggiardo si configura come modello organizzativo efficace a porre in essere una gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari.



5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie

5.1 Rendicontazione al 31.12.2017

La programmazione finanziaria totale del P.d.Z. per il triennio 2014/2016 con proroga all'anno 2017, così come deciso dalla giunta regionale, al fine di consentire la definizione del quadro normativo nazionale programmatico ed avviare la concertazione per la redazione del IV Piano regionale delle politiche sociali approvato con delibera di G.R. n. 2324 del 28/12/2017, per l'Ambito di Poggiardo, ammonta ad € 6.900.199,05; Nel solo anno 2017 risultano impegnate risorse pari ad € 925.336,31 che sommate alle risorse impegnate nel triennio 2014/2016 danno un totale impegnato pari ad € 5.625.201,06.

Il Fondo unico d'Ambito per l'anno 2017 è composto, oltre che delle risorse erogate dalla Regione Puglia e rivenienti dalla suddivisione tra i diversi Ambiti delle risorse del FNPS per € 175.780,00, dal FGSA per € 153.400,0 e dal FNA per € 132.000, anche delle quote di compartecipazione dei singoli Comuni in termini finanziari; a differenza degli altri anni, nel 2017, per far fronte all'esaurimento delle risorse PAC per le cure domiciliari a favore degli anziani non autosufficienti i Comuni dell'Ambito di Poggiardo, al fine di garantire lo stesso standard di servizi ha deciso di aumentare le risorse finanziarie apportate all'ambito fino ad € 334.700,96 con un aumento di 50.000,00 €. In questo modo il rapporto risorse comunali/risorse regionali, in termini finanziari, si è elevato al consistente ed apprezzabile valore del 72%.

Altresì, gli stessi Comuni hanno apportato, in termini di interventi obiettivo di servizio € 69.348,89 per il costo del personale del S.S.P., € 101.060,50 per interventi indifferibili a favore dei minori in diminuzione rispetto al dato 2016 che vedeva impegnate risorse per questo intervento pari ad € 153.341,26 stante la diminuzione dei ricoveri di minori in struttura; ed € 20.360,11 per ricoveri in "case per la vita" ed € 1.731,25 per rette di ricovero in altre strutture residenziali. E' utile a questo punto



evidenziare che l'ambito di Poggiardo rimane, uno dei pochi Ambiti in Puglia che ha continuato a prevedere forme di compartecipazione per quei Comuni che subiscono costi per interventi indifferibili a causa di ricovero di minori in struttura, prevedendo una quota pari al 40% del costo sostenuto dal singolo Comune, con un massimo di € 80.000,00 evidenziando una effettiva forma di solidarietà tra Comuni per non lasciar "soli" quei Comuni che debbono, al fine di tutelare i minori sopportare costi talvolta insostenibili per dei bilanci già allo stremo. Da un'analisi della rendicontazione allegata alla relazione sociale si evince che alla fine del 2017 risultano impegnate circa il 81,50% delle risorse programmate, con una percentuale di liquidazione pari al 77,5%.

Entrando nel dettaglio si possono fare alcune considerazioni:

-per quanto riguarda i servizi prioritari quali il servizio sociale professionale e il segretariato sociale, la SAD e l'ADI evidenziano un percentuale di impegno molto significativa che va oltre l'80% di quanto programmato, e con un altrettanto importante percentuale di liquidazione in crescita rispetto al passato e dovuta soprattutto all'incasso delle risorse rivenienti dai fondi PAC I riparto avvenuta grazie ad una tempestiva attività di rendicontazione che ha dato una grossa boccata d'ossigeno al quasi sempre deficitario bilancio di cassa.

In questo modo con l'introito mento di queste risorse pari a circa 400.000,00 € si è potuto elevare il tasso di liquidazione nei confronti dei creditori portandolo come detto al 77.50%

Degno di nota è l'aumento delle risorse impegnate per far fronte al ricovero di donne vittime di violenza presso le case rifugio, rispetto a quanto programmato a causa del necessario perdurare del ricovero di un utente rispetto al piano originale.